

# TEATRO FATATI

Il Museo del giocattolo antico ospita al suo interno, un piccolo e grazioso teatrino di 36 posti, disponibile per eventi culturali: presentazioni di libri, conferenze, spettacoli teatrali, concerti acustici ed altri eventi di carattere culturale. A far da cornice a tutto questo anche una piccola libreria con una selezione di importanti volumi storici ed artistici a disposizione dei visitatori.

Curiosità: la storia narra che agli inizi del '700 a Senigallia, lo scontro tra la vecchia aristocrazia ed i nuovi nobili per l'uso del teatro nella sala comunale, fece nascere diversi teatrini privati nelle dimore delle famiglie più importanti della città. Il primo teatrino ad entrare in funzione, fu nel 1728, quello di Giovanni Paolo Monti, ubicato a Palazzo Monti Malvezzi, che attualmente ospita il Museo.



MUSEO DEL GIOCATTOLO ANTICO

ANTIQUE TOY MUSEUM

Angelo Maierini, 13

Via Carlo Pisacane, 43-45

60019 SENIGALLIA (AN)

Email: elenaturchi83@gmail.com

Telefono: 3341532782\_Elena



DAL MARTEDÌ ALLA DOMENICA

ORE: 10.30-12.30/17.00-19.30

PERIODO ESTIVO ANCHE 21.30-23.30

APERTO TUTTO L'ANNO

GLI ORARI POTREBBERO SUBIRE VARIAZIONI

E PREFERIBILE LA PRENOTAZIONE TELEFONICA

FROM TUESDAY TO SUNDAY FROM: 10.30-12.30/17.00-19.30

SUMMER PERIOD ALSO FROM: 21.30-23.30

OPEN ALL THE YEAR

OPENING HOURS MIGHT BE SUBJECT TO CHANGE

TELEPHONE BOOKING IS PREFERABLE

MUSEO  
DEL GIOCATTOLO  
ANTICO  
(SENIGALLIA)  
(DAL 1998)



## LA STORIA DEL GIOCATTOLO E DEL BAMBINO ATTRAVERSO I SECOLI

Il bambino ha sempre giocato...dalla notte dei tempi dunque il gioco ha accompagnato la storia dell'uomo.

Se si parla d'infanzia il discorso si fa invece più complesso. Nelle epoche antiche come durante il Medioevo, il concetto di infanzia non esisteva. Bisognerà attendere il 1700, l'Illuminismo per poter parlare di una questione infantile. Sarà Jean Jacques Rousseau, considerato il padre della pedagogia moderna nell'*Emile* (1762) a parlare dell'infanzia come tappa primaria e fondamentale per lo sviluppo dell'uomo.

Sarà in seguito il 1800, secolo del progresso, della borghesia e degli ideali romantici, ad esaltare il gioco ed i giocattoli, considerati fondamentali per la buona crescita del bambino al fine di poter accompagnare nel miglior modo possibile, i futuri uomini e le future donne ai ruoli che la società avrebbe a loro assegnato una volta raggiunta l'età adulta.

Il cavallo a dondolo e la spada, sinonimi di forza e di potere erano destinati ai figli dei ricchi, alle bambine, future madri venivano regalate bambole...

Grazie alla magia degli antichi giocattoli che riescono ad affascinare sia gli adulti sia i più piccini, è possibile compiere un viaggio lungo i secoli, originale, ricco di fascino e di suggestioni.



## VISITE PER SCUOLE E GRUPPI

Durante la visita sarà presente una guida per mostrare e raccontare la collezione del Museo nei toni e nei contenuti più appropriati a seconda dell'età del visitatore.

Un percorso rivolto all'età dell'infanzia e alla scuola primaria, per raccontare ai più piccini del tempo che fu, di quei giocattoli di una volta, che fecero la felicità di quei bambini dai calzoni corti e di quelle fanciulle dal grembiolino di batista che furono i nonni dei nostri nonni.

Uno per la scuola media, volto a raccontare la storia del giocattolo fin dalle origini, dall'epoca romana alla rivoluzione industriale dove millenni di storia si incontrano gioiosamente e quasi si annullano; come il bambino di ieri con tutto il suo mondo e i suoi entusiasmi.

Infine un percorso rivolto all'età adulta dove si parlerà del giocattolo attraverso i secoli, visto nella sua natura educativa e di fenomeno culturale.

Ed è per questo che il Museo è nato: per non dimenticare e per sensibilizzare l'opinione pubblica verso una politica di concentrazione per i problemi dell'infanzia e in particolare per la salvaguardia del diritto del bambino al gioco, in una società dove i bambini sempre più raccontano ai social, ai computer, le loro fantasie, le loro paure, le loro incertezze.



Le scuderie del prestigioso Palazzo Monti Malvezzi, nel centro storico di Senigallia, dopo un recente ed attento restauro conservativo che le ha riportate al loro antico splendore attualmente ospitano il Museo del giocattolo antico, fondato in Ancona nel 1998.

Il Museo si raggiunge facilmente a piedi attraversando la centrale Piazza Roma, proseguendo lungo Via Angelo Maierini direzione Piazza Garibaldi.

